

Dichiarazione di Ivo Della Savia, anarchico, 1965

Mi rifiuto di diventare un soldato, perché esercito significa sfruttamento del lavoro, apparato destinato ad inghiottire quantità incredibili di ore lavorative e di materiali [...]. Voglio manifestare la mia opposizione attiva ad ogni militarismo [...]. Il fatto di vivere e lottare in Italia mi pone, come obiettivo concreto del rifiuto, un esercito al servizio della classe dirigente borghese italiana.